

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Vitamina D3-(6,19,19-d3)

Revisione: 04.11.2025

N. del materiale: LS-3730

Pagina 1 di 13

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Vitamina D3-(6,19,19-d3)

Ulteriori nome commerciale

Cholecalciferol-d3

7-Dehydrocholesterol activated-d3

activated 7-dehydrocholesterol-d3

Calciol-d3

(1S,E)-4-(dideuteromethylene)-3-((E)-1-deutero-2-((7aR)-7a-methyl-1-

((R)-6-methylheptan-2-yl)dihydro-1H-inden-4(2H,5H,6H,7H,7aH)-ylidene)ethylidene)cyclohexanol

Nome della sostanza: Vitamina D3-(6,19,19-d3)

N. CAS: 80666-48-4

N. CE: 695-470-2

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Additivo chimico da laboratorio. Fabbricazione della sostanza.

Usi non raccomandati

Non utilizzare per l'uso domestico.

Limitazioni all'impiego: Sostanza farmaceutica

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Iris Biotech GmbH

Indirizzo: Adalbert-Zoellner-Straße 1

Città: D-95615 Marktredwitz, Germany

Telefono: +49 9231 97121 0

Telefax: +49 9231 97121 99

E-mail: info@iris-biotech.de

Persona da contattare: Health & Safety Department

Telefono: +49 9231 97121 0

E-mail: sds@iris-biotech.de

Internet: www.iris-biotech.de

Dipartimento responsabile: Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.

1.4. Numero telefonico di

+49 (0)89 19240 (CENTRO ANTIVELENI München: 24 h)

emergenza:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma: +39 06 685 937 26 Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia: +39 800 183 459 Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli: +39 081 5453 333 CAV Policlinico "Umberto I", Roma: +39 06 499 780 00 CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma: +39 06 305 4343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze: +39 055 794 7819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia: +39 0382 244 44 Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano: +39 02 661 010 29 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo: +39 800 883 300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona: +39 800 011 858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Acute Tox. 2; H330

Acute Tox. 2; H310

Acute Tox. 2; H300

STOT RE 1; H372

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Vitamina D3-(6,19,19-d3)

Revisione: 04.11.2025

N. del materiale: LS-3730

Pagina 2 di 13

Regolamento (CE) n. 1272/2008
Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

 H300+H310+H330 Mortale se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

 P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
 P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
 P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Ulteriori suggerimenti

Attenzione - sostanza non ancora completamente testata.

2.3. Altri pericoli

 Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.
 La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1. Sostanze
Caratterizzazione chimica

Cholecalciferol-d3

 Formula: C₂₇H₄₁D₃O

Peso Molecolare: 387,66 g/mol g/mol

Ingredienti rilevanti

| N. CAS | Nome chimico | | | Quantità |
|------------|--|-----------|----------|----------|
| | N. CE | N. indice | N. REACH | |
| | Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008) | | | |
| 80666-48-4 | Vitamina D3-(6,19,19-d3) | | | 100 % |
| | 695-470-2 | | | |
| | Acute Tox. 2, Acute Tox. 2, Acute Tox. 2, STOT RE 1; H330 H310 H300 H372 | | | |

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Vitamina D3-(6,19,19-d3)

Revisione: 04.11.2025

N. del materiale: LS-3730

Pagina 3 di 13

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

| N. CAS | N. CE | Nome chimico | Quantità |
|------------|-----------|---|----------|
| | | Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA | |
| 80666-48-4 | 695-470-2 | Vitamina D3-(6,19,19-d3) | 100 % |
| | | per inalazione: ATE = 0,5 mg/l (vapori); per inalazione: CL50 = 0,05 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = 50 mg/kg; per via orale: DL50 = 35 mg/kg | |

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla. Mostra questa scheda di sicurezza al medico presente.

In seguito ad inalazione

Provvedere all'apporto di aria fresca. Non far ricorso alla respirazione bocca a bocca, bocca a naso e non utilizzare sacchi polmone o respiratori. Consultare immediatamente il medico. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Consultare immediatamente il medico. Togliere gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

In seguito a contatto con gli occhi

Dopo contatto con gli occhi: Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. Consultare l'oculista. Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Consultare l'oculista. Rimuovere le lenti a contatto.

In seguito ad ingestione

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.
Stimolare il vomito, se la persona è cosciente. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti sull'etichetta (vedere sezione 2.2) e / o nel capitolo 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Getto d'acqua a diffusione. schiuma resistente all'alcool. Estinguente a secco. Sabbia.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. Ossidi di carbonio

Combustibile

In caso di incendio sono possibili gas o vapori di combustione pericolosi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa. Rimanere nell'area di pericolo solo con un dispositivo di protezione respiratoria indipendente dall'aria circolante. Evitare il contatto con la pelle mantenendo una distanza di sicurezza o indossando indumenti protettivi adeguati.

Ulteriori dati

Abbatte gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire l'acqua usata per lo

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Vitamina D3-(6,19,19-d3)

Revisione: 04.11.2025

N. del materiale: LS-3730

Pagina 4 di 13

spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale. Evitare assolutamente lo sviluppo di polvere e l'inalazione di polvere. Evitare il contatto con la sostanza. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Svuotare la zona pericolosa, procedere secondo il piano di emergenza, chiamare gli esperti. Protezione individuale: vedi sezione 8

Per chi non interviene direttamente

Evitare assolutamente lo sviluppo di polvere e l'inalazione di polvere. Evitare il contatto con la sostanza. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Svuotare la zona pericolosa, procedere secondo il piano di emergenza, chiamare gli esperti. Protezione individuale: vedi sezione 8

Per chi interviene direttamente

Evitare assolutamente lo sviluppo di polvere e l'inalazione di polvere. Evitare il contatto con la sostanza. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Svuotare la zona pericolosa, procedere secondo il piano di emergenza, chiamare gli esperti. Protezione individuale: vedi sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Non far defluire nel suolo/sottosuolo.
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per contenimento**

Sigillare le fogne. Raccogliere, arginare e pompare. Prestare attenzione alle possibili restrizioni materiali! (Informazioni nella sezione 7.2. O nella sezione 10.5.). Racogliere a secco e con cautela. Smaltire. Pulizia. Evitare il sviluppo di polvere.

Per la pulizia

Raccogliere meccanicamente. Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Altre informazioni

Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati. Evitare il sviluppo di polvere.
Pulire bene le superfici sporche.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare le polveri. Lavora sotto un cappuccio. Non inalare la sostanza/miscela.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Cambiare indumenti contaminati immediatamente. Protezione della pelle Dopo il lavoro lavare mani e viso. Le informazioni sulle misure di protezione possono essere trovate nella Sezione 2.2.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Vitamina D3-(6,19,19-d3)

Revisione: 04.11.2025

N. del materiale: LS-3730

Pagina 5 di 13

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Manipolare e conservare in atmosfera di gas inerte. Tenere al riparo dall'umidità.

temperatura di stoccaggio: -20 °C

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non sono necessarie misure speciali.

7.3. Usi finali particolari

A parte gli usi menzionati nella sezione 1.2, non sono previsti altri usi finali specifici.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)**

| N. CAS | Nome dell'agente chimico | ppm | mg/m ³ | Categoria | Provenienza |
|--------|---|-----|-------------------|-----------|-------------|
| - | Particelle (insolubili) non diversamente classificate (PNOC) - particelle inalabili | - | 10 | 8 ore | ACGIH-2002 |
| - | Particelle (insolubili) non diversamente classificate (PNOC) - particelle respirabili | - | 3 | 8 ore | ACGIH-2002 |

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare le polveri. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Proteggere gli occhi/proteggere il viso. Per la protezione degli occhi, utilizzare solo apparecchiature che sono state testate e approvate secondo standard governativi come NIOSH (USA) o EN 166 (UE). occhiali di sicurezza.

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Usare guanti adatti.

Manipolare con cautela. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione della pelle

Uso di indumenti protettivi.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Se

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Vitamina D3-(6,19,19-d3)

Revisione: 04.11.2025

N. del materiale: LS-3730

Pagina 6 di 13

l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Protezione respiratoria Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori ad aria purificata, utilizzare una maschera a pieno facciale con filtri combinati di tipo ABEK (EN 14387) come supporto alle misure tecniche. Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

L'imprenditore deve garantire che la manutenzione, la pulizia e il collaudo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie siano effettuati in base alle informazioni dell'utente del produttore e documentate

Pericoli termici

Nessun dato disponibile

Controllo dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| | |
|---|-------------------------|
| Stato fisico: | solido/a |
| Colore: | bianco/ bianchiccio |
| Odore: | inodore |
| Soglia olfattiva: | Nessun dato disponibile |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | 83-86 °C |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: | non determinato |
| Infiammabilità: | non determinato |
| Inferiore Limiti di esplosività: | non determinato |
| Superiore Limiti di esplosività: | non determinato |
| Punto di infiammabilità: | Nessun dato disponibile |
| Temperatura di autoaccensione: | non determinato |
| Temperatura di decomposizione: | non determinato |
| Valore pH: | non determinato |
| Viscosità / cinematica: | non applicabile |
| Idrosolubilità: | Nessun dato disponibile |
| Solubilità in altri solventi | |
| non determinato | |
| Tasso di dissoluzione: | Nessun dato disponibile |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: | log Pow:10,24 |
| Stabilità della dispersione: | Nessun dato disponibile |
| Pressione vapore: | non determinato |
| Densità: | non determinato |
| Densità relativa: | Nessun dato disponibile |
| Densità apparente: | Nessun dato disponibile |
| Densità di vapore relativa: | non determinato |
| Caratteristiche delle particelle: | Nessun dato disponibile |

9.2. Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Proprietà esplosive

Il prodotto non è: Esplosivo. Il prodotto nella forma fornita non è una polvere esplosiva, ma arricchita con polvere fina provoca pericolo di esplosione.

Alimenta la combustione:

Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Vitamina D3-(6,19,19-d3)

Revisione: 04.11.2025

N. del materiale: LS-3730

Pagina 7 di 13

Solido: Nessun dato disponibile
Gas: non applicabile
Proprietà ossidanti
nessuna

Altre caratteristiche di sicurezza

Solvente: Nessun dato disponibile
Viscosità / dinamico: non applicabile
Tempo di scorrimento: non applicabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Quanto segue si applica a sostanze e miscele organiche infiammabili in generale: Con una distribuzione finemente adeguata, quando viene agitato, si può generalmente presumere un potenziale di esplosione della polvere.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di conservazione specificate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione intensa con:
Agente ossidante
Anidridi Acide
Alkogenuri di acido
Acidi

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dall'umidità.
Conservare lontano dal calore.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

Ulteriori Informazioni

In caso di incendio: vedere il capitolo 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Nessun dato disponibile

Tossicità acuta

Letale se inalato.
Letale per contatto con la pelle.
Letale se ingerito.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Vitamina D3-(6,19,19-d3)

Revisione: 04.11.2025

N. del materiale: LS-3730

Pagina 8 di 13

| N. CAS | Nome chimico | | | | |
|------------|---------------------------|----------------|--------|-------|--------|
| | Via di esposizione | Dosi | Specie | Fonte | Metodo |
| 80666-48-4 | Vitamina D3-(6,19,19-d3) | | | | |
| | orale | DL50 35 mg/kg | | | |
| | cutanea | DL50 50 mg/kg | | | |
| | inalazione vapore | ATE 0,5 mg/l | | | |
| | inalazione polvere/nebbia | CL50 0,05 mg/l | | | |

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Vitamina D3-(6,19,19-d3))

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Nessun dato disponibile

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile

Esperienze pratiche

Nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori dati

RTECS: VS2900000

Ipercalcemia

Secondo le nostre conoscenze, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state ampiamente studiate.

Dopo assorbimento:

Diarrea, Atassia (disturbi del coordinamento del movimento), Dolori di testa, Disturbi gastrici/intestinali, Disturbi del ritmo cardiaco, debolezza muscolare

Se esposto alla sostanza chimica per un lungo periodo di tempo:

Ipercalcemia

Danno tissutale

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Vitamina D3-(6,19,19-d3)

Revisione: 04.11.2025

N. del materiale: LS-3730

Pagina 9 di 13

Questa sostanza deve essere maneggiata con particolare attenzione. Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche
12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

| N. CAS | Nome chimico | | | | | |
|------------|----------------------------|---------------|-----------|--------------------------------------|-------|----------|
| | Tossicità in acqua | Dosi | [h] [d] | Specie | Fonte | Metodo |
| 80666-48-4 | Vitamina D3-(6,19,19-d3) | | | | | |
| | Tossicità per le alghe | NOEC 100 mg/l | 4 d | Pseudokirchneriella subcapitata | | OCSE 201 |
| | Tossicità per le crustacea | NOEC 100 mg/l | 2 d | Daphnia magna (grande pulce d'acqua) | | OCSE 202 |
| | Tossicità acuta batterica | EC50 mg/l () | 0,5 h | Pseudomonas putida | | |

12.2. Persistenza e degradabilità

Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)

| N. CAS | Nome chimico | | | | |
|------------|--------------------------|--------|---|-----------|--|
| | Metodo | Valore | d | Fonte | |
| | Valutazione | | | | |
| 80666-48-4 | Vitamina D3-(6,19,19-d3) | | | | |
| | Biodegradabilità: | < 7% | | OCSE 301C | |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza non ha proprietà endocrine negli organismi non bersaglio.

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7. Altri effetti avversi

Attenzione - sostanza non ancora completamente testata.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. I residui di prodotto devono essere smaltiti in conformità con la Direttiva Rifiuti 2008/98 / CE e le normative nazionali e regionali. Non mischiare con altri rifiuti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Vitamina D3-(6,19,19-d3)

Revisione: 04.11.2025


N. del materiale: LS-3730

Pagina 10 di 13


Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti). Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.


SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

| | |
|--|---|
| 14.1. Numero ONU o numero ID: | UN 2811 |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: | SOLIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S. (Cholecalciferol-d3) |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: | 6.1 |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio: | II |
| Etichette: | 6.1 |
| |  |
| Codice di classificazione: | T2 |
| Disposizioni speciali: | 274 614 |
| Quantità limitate (LQ): | 500 g |
| Quantità consentita: | E4 |
| Categoria di trasporto: | 2 |
| Numero pericolo: | 60 |
| Codice restrizione tunnel: | D/E |

Trasporto fluviale (ADN)

| | |
|--|---|
| 14.1. Numero ONU o numero ID: | UN 2811 |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: | SOLIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S. (Cholecalciferol-d3) |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: | 6.1 |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio: | II |
| Etichette: | 6.1 |
| |  |
| Codice di classificazione: | T2 |
| Disposizioni speciali: | 274 614 802 |
| Quantità limitate (LQ): | 500 g |
| Quantità consentita: | E4 |

Trasporto per nave (IMDG)

| | |
|--|---|
| 14.1. Numero ONU o numero ID: | UN 2811 |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: | TOXIC SOLID, ORGANIC, N.O.S. (Cholecalciferol-d3) |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: | 6.1 |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio: | II |
| Etichette: | 6.1 |
| |  |
| Disposizioni speciali: | 274 |
| Quantità limitate (LQ): | 500 g |

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Vitamina D3-(6,19,19-d3)

Revisione: 04.11.2025

N. del materiale: LS-3730

Pagina 11 di 13

Quantità consentita: E4
EmS: F-A, S-A

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 2811
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: TOXIC SOLID, ORGANIC, N.O.S. (Cholecalciferol-d3)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 6.1
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
Etichette: 6.1



Disposizioni speciali: A3 A5
Quantità limitate (LQ) Passenger: 1 kg
Passenger LQ: Y644
Quantità consentita: E4
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 669
Max quantità IATA - Passenger: 25 kg
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 676
Max quantità IATA - Cargo: 100 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Tossicità acuta.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): H2 TOSSICITÀ ACUTA

Ulteriori dati

Pagina di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Classe di pericolo per le acque (D): 3 - estremamente inquinante per l'acqua
Resorbimento dalla pelle/sensibilizzazione: Comprende facilmente la pelle esterna causando avvelenamenti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Vitamina D3-(6,19,19-d3)

Revisione: 04.11.2025

N. del materiale: LS-3730

Pagina 12 di 13

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione:
1,2,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16.

Abbreviazioni ed acronimi

Acute Tox. 2: Tossicità acuta, categoria di pericolo 2
STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria di pericolo 1
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route
(Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road).
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%
CLP: Classification, labelling and Packaging
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
UN: United Nations
CAS: Chemical Abstracts Service
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate
LL50: Lethal loading, 50%
EL50: Effect loading, 50%
EC50: Effective Concentration 50%
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
NOEC: No Observed Effect Concentration
BCF: Bio-concentration factor
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation
intérieures)
EmS: Emergency Schedules
MFAG: Medical First Aid Guide
IATA: International Air Transport Association
ICAO: International Civil Aviation Organization
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
SVHC: Substance of Very High Concern
Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito <http://abk.esdscom.eu>

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

| | |
|----------------|---|
| H300 | Letale se ingerito. |
| H300+H310+H330 | Mortale se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato. |
| H310 | Letale per contatto con la pelle. |
| H330 | Letale se inalato. |
| H372 | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Vitamina D3-(6,19,19-d3)

Revisione: 04.11.2025

N. del materiale: LS-3730

Pagina 13 di 13

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.